



Materia: Religione Cattolica

Docenti: proff. Scalvinoni Riccardo, Bertocchi Aurelio

PIANO di LAVORO DIDATTICO-DISCIPLINARE – PRIMO BIENNIO

classe PRIMA a.s. 2011-2012

Profilo generale ¹

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontando i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana con le istanze presenti nella società attuale;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni della persona e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;

1 Nota esplicativa per i licei

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

È responsabilità dell'insegnante adattare le presenti indicazioni ai diversi indirizzi scolastici anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.

- conosce in maniera essenziale e sintetica i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente;
- ricostruisce gli eventi principali della Chiesa del primo millennio;
- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune.

Abilità

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cristiana cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione della persona e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

CLASSE PRIMA

Contenuti Disciplinari

- Conoscenza iniziale di compagni, insegnante e contesto scolastico. Presentazione disciplinare e metodologica.
- La materia "Religione" nella scuola superiore Italiana: senso di una scelta.
- Fenomenologia della religione: introduzione al linguaggio, alla mitologia e all'organizzazione socio-religiosa con approfondimento della simbologia cristiana. Visita alla Basilica di Alzano
- "Io in ricerca": identità in costruzione nel contesto socio-culturale e nell'incontro con l'Alterità umana e religiosa
- Globalizzazione, consumismo e stili di vita nel confronto con la società attuale
 - Un mondo a diverse velocità.
 - Analisi di situazioni umane critiche per la coscienza solidale e per scelte all'insegna della sobrietà
 - Confronto con dottrina sociale della Chiesa
- Trattazione monografica di biografie significative per idealità, scelte e posizionamento sociale
- L'adolescenza come un momento della scoperta di sé stessi e costruzione della personalità:
 - Caratteristiche dell'essere adolescenti oggi: bisogni, paure, relazioni, valori, idealità, affetti
 - Simulazioni ragionate di situazioni di conflitto intergenerazionale

Metodologia Didattica e Metodo di studio

- Programma presentato e ragionato ad inizio anno; verificato e perfezionato in itinere
- Equilibrio tra lezione frontale, percorsi dialogati, ricerca personale e lavori di gruppo
- Utilizzo del libro di testo e di strumenti di lavoro legati alla multimedialità.
- Facilitare una metodologia per gli apprendimenti con appunti, schemi e mappe concettuali

Modalità di valutazione

La valutazione formativa è misurata con le seguenti modalità:

- partecipazione attenta, attiva e costante al dialogo e alla discussione di classe
- costruzione, elaborazione ed esposizione di ricerche e analisi personalizzate in itinere
- lavori personalizzati al termine di unità didattiche fondamentali.

La valutazione sommativa è formulata con giudizi espressi in scala nominale così ripartita:

- | | |
|--------------------------|---|
| (O) Ottimo | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>eccellenti e costanti</i> |
| (D) Distinto | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>precisi e puntuali</i> |
| (B) Buono | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>soddisfacente</i> |
| (S) Sufficiente | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>discontinui</i> |
| (I) Insufficiente | partecipazione discontinua, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>inadeguati</i> . |



Materia: Religione Cattolica

Docenti: proff. Scalvinoni Riccardo, Bertocchi Aurelio

PIANO di LAVORO DIDATTICO-DISCIPLINARE – PRIMO BIENNIO

classe SECONDA a.s. 2011-2012

Profilo generale ¹

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontando i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana con le istanze presenti nella società attuale;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni della persona e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;

1 Nota esplicativa per i licei

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

È responsabilità dell'insegnante adattare le presenti indicazioni ai diversi indirizzi scolastici anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.

- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- conosce in maniera essenziale e sintetica i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente;
- ricostruisce gli eventi principali della Chiesa del primo millennio;
- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune.

Abilità

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cristiana cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione della persona e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

CLASSE SECONDA

Contenuti Disciplinari (gli argomenti in corsivo sono varianti del singolo docente)

- Il percorso delle grandi religioni nel mondo. Ricerca e approfondimento di percorsi su Cristianesimo Ortodosso e delle Chiese della Riforma, Buddismo, Induismo, Islam, Religiosità cinese, Spiritualità Indigena, accenni ad esperienze animiste. Confronto con Cattolicesimo *anche con breve excursus sui contenuti della dichiarazione conciliare "Nostra Aetate" e costituzione conciliare "Dei Verbum"*.
- Ebraismo fra passato e presente:
 - Elementi costitutivi della religiosità ebraica
 - Storia essenziale del popolo e della cultura ebraica nel mondo
 - Le persecuzioni nella storia occidentale e la Shoah.
 - Il conflitto israelo-palestinese nella complessità della situazione attuale
- La Bibbia Cristiana:
 - Storia della Salvezza: tappe e racconti del percorso biblico nell'Antico Testamento
 - Rivelazione di Dio nella storia umana
 - Formazione e strutturazione del testo, questioni introduttive, generi letterari
- Introduzione all'analisi di temi a respiro internazionale ed etico: *La Carta dei Diritti Umani*.
- Esempi e situazioni concrete di tematiche etiche: la pena di morte nel mondo. Aspetti di analisi dell'oggetto: il senso della pena, la giustizia, il diritto, la deterrenza, la vendetta, il perdono
- La costruzione della persona umana; etica delle relazioni con altri; rapporti di genere
- Il panorama musicale nell'esperienza giovanile: percorsi di significato nei testi musicali; chi siamo rispetto a ciò che ascoltiamo; come la musica ci racconta.

Metodologia Didattica e Metodo di studio

- Programma presentato e ragionato ad inizio anno; verificato e perfezionato in itinere
- Equilibrio tra lezione frontale, percorsi dialogati, ricerca personale e lavori di gruppo
- Utilizzo del libro di testo e di strumenti di lavoro legati alla multimedialità.
- Facilitare una metodologia per gli apprendimenti con appunti, schemi e mappe concettuali

Modalità di valutazione

La valutazione formativa è misurata con le seguenti modalità:

- partecipazione attenta, attiva e costante al dialogo e alla discussione di classe
- costruzione, elaborazione ed esposizione di ricerche e analisi personalizzate in itinere
- lavori personalizzati al termine di unità didattiche fondamentali.

La valutazione sommativa è formulata con giudizi espressi in scala nominale così ripartita:

- | | |
|--------------------------|---|
| (O) Ottimo | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>eccellenti e costanti</i> |
| (D) Distinto | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>precisi e puntuali</i> |
| (B) Buono | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>soddisfacente</i> |
| (S) Sufficiente | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>discontinui</i> |
| (I) Insufficiente | partecipazione discontinua, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>inadeguati</i> . |



Materia: Religione Cattolica

Docenti: proff. Scalvinoni Riccardo, Bertocchi Aurelio

PIANO di LAVORO DIDATTICO-DISCIPLINARE – SECONDO BIENNIO

classe TERZA a.s. 2011-2012

Profilo generale ¹

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

Competenze

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna;
- legge direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento sapendone contestualizzare i testi;

¹ Nota esplicativa per i licei

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

È responsabilità dell'insegnante adattare le presenti indicazioni ai diversi indirizzi scolastici anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.

- approfondisce la conoscenza del messaggio di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

Abilità

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- si confronta con il dibattito teologico su Dio e sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

CLASSE TERZA

Contenuti Disciplinari

- La ricerca personale di Dio. Sguardo dentro alcune narrazioni dei popoli. Riflessione sulla maturità della fede
- I giovani e la credenza di tipo religioso: ruolo e significato della fede nell'esperienza giovanile, valori e credenze filosofiche e/o empiriche a confronto
- La persona di Gesù di Nazareth nel mistero di umanità e divinità. Gesù nella ricerca personale di ciascuno
- Sguardo retrospettivo sulle radici cristiane d'Italia e d'Europa, dai tempi degli apostoli alla diffusione del Cristianesimo nell'area mediterranea. Le matrici ebraica, greca, latina della cittadinanza europea
- Come ragionare in morale: introduzione alle categorie e al linguaggio etico; i contesti, le peculiarità del linguaggio etico.
- Rapporto tra Scienza ed Etica nel contesto della storia del Cristianesimo, con particolare attenzione alla vita umana:
 - settori distinti ma convergenti: i rispettivi ambiti e possibilità
 - la vita e il limite umano
 - la vita in alcune situazioni contingenti: inizio della vita e genitorialità, interruzione della gravidanza, procreazione medicalmente assistita, accoglienza della vita, contesti di adozioni e affidi
- Etica ambientale e salvaguardia del creato: le sfide dell'ecologia moderna alla luce di percorsi fenomenologici e con uno sguardo interculturale

Metodologia Didattica e Metodo di studio

- Programma presentato e ragionato ad inizio anno; verificato e perfezionato in itinere
- Equilibrio tra lezione frontale, percorsi dialogati, ricerca personale e lavori di gruppo
- Utilizzo del libro di testo e di strumenti di lavoro legati alla multimedialità.
- Facilitare una metodologia per gli apprendimenti con appunti, schemi e mappe concettuali

Modalità di valutazione

La valutazione formativa è misurata con le seguenti modalità:

- partecipazione attenta, attiva e costante al dialogo e alla discussione di classe
- costruzione, elaborazione ed esposizione di ricerche e analisi personalizzate in itinere
- lavori personalizzati al termine di unità didattiche fondamentali.

La valutazione sommativa è formulata con giudizi espressi in scala nominale così ripartita:

- | | |
|--------------------------|---|
| (O) Ottimo | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>eccellenti e costanti</i> |
| (D) Distinto | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>precisi e puntuali</i> |
| (B) Buono | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>soddisfacente</i> |
| (S) Sufficiente | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>discontinui</i> |
| (I) Insufficiente | partecipazione discontinua, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>inadeguati</i> . |



Materia: Religione Cattolica

Docenti: proff. Scalvinoni Riccardo, Bertocchi Aurelio

PIANO di LAVORO DIDATTICO-DISCIPLINARE – SECONDO BIENNIO

classe QUARTA a.s. 2011-2012

Profilo generale ¹

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

Competenze

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna;
- legge direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento sapendone contestualizzare i testi;

1 Nota esplicativa per i licei

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

È responsabilità dell'insegnante adattare le presenti indicazioni ai diversi indirizzi scolastici anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.

- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

Abilità

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- si confronta con il dibattito teologico su Dio e sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

CLASSE QUARTA

Contenuti Disciplinari (gli argomenti in corsivo sono varianti del singolo docente)

- I nuovi movimenti religiosi: il risveglio della religiosità nel post-moderno. Analisi di alcune realtà particolarmente attuali (movimenti apocalittici, millenarismo, satanismo, fenomeni psico-religiosi, gruppi di derivazione orientale in occidente)
- Percorsi espositivi individuati tra etica, religione, società. Presentazione critica, documentata e ragionata alla classe, per singoli o gruppi, di un argomento dalla forte caratterizzazione attuale attraverso il discernimento del gruppo classe. Aree di lavoro: etica delle relazioni (etnica, di genere, di orientamento); esperienza religiosa contemporanea; situazioni ed emergenze sociali; vissuti giovanili
- Sguardo sul mondo contemporaneo: *Povertà ed esclusione sociale anche nel Terzo millennio: analisi del fenomeno delle dipendenze da sostanze, conseguenze sociali della globalizzazione, nuove povertà, ruolo della solidarietà, storie personali.*
- *Progettualità ed orientamento di vita: i riferimenti delle scelte personali e la scelta della valorialità*
- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- Scienza e Fede: autonomia e complementarità nella storia e in raccordo con i percorsi di Filosofia
 - Galileo, Cartesio, Pascal e la nascita della scienza moderna
 - Fides et Ratio: Giovanni Paolo II circa i rapporti tra fede e ragione

Metodologia Didattica e Metodo di studio

- Programma presentato e ragionato ad inizio anno; verificato e perfezionato in itinere
- Equilibrio tra lezione frontale, percorsi dialogati, ricerca personale e lavori di gruppo
- Utilizzo del libro di testo e di strumenti di lavoro legati alla multimedialità.
- Facilitare una metodologia per gli apprendimenti con appunti, schemi e mappe concettuali

Modalità di valutazione

La valutazione formativa è misurata con le seguenti modalità:

- partecipazione attenta, attiva e costante al dialogo e alla discussione di classe
- costruzione, elaborazione ed esposizione di ricerche e analisi personalizzate in itinere
- lavori personalizzati al termine di unità didattiche fondamentali.

La valutazione sommativa è formulata con giudizi espressi in scala nominale così ripartita:

- | | |
|--------------------------|---|
| (O) Ottimo | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>eccellenti e costanti</i> |
| (D) Distinto | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>precisi e puntuali</i> |
| (B) Buono | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>soddisfacente</i> |
| (S) Sufficiente | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>discontinui</i> |
| (I) Insufficiente | partecipazione discontinua, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>inadeguati</i> . |



Materia: Religione Cattolica

Docenti: proff. Scalvinoni Riccardo, Bertocchi Aurelio

PIANO DI LAVORO DIDATTICO-DISCIPLINARE – QUINTO ANNO

a.s. 2011-2012

Profilo generale ¹

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

Competenze

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo e con i saperi acquisiti nel percorso scolastico, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica nei principali ambiti dei vissuti sociali;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

¹ Nota esplicativa per i licei

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

È responsabilità dell'insegnante adattare le presenti indicazioni ai diversi indirizzi scolastici anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

CLASSE QUINTA

Contenuti Disciplinari (*gli argomenti in corsivo sono varianti del singolo docente*)

- Identità socio-culturale italiana in relazione alle esperienze personali, al vissuto religioso, alla percezione storica, all'appartenenza, ai nuovi fenomeni caratterizzanti anche attraverso alcuni canali di rilevazione:
 - Rapporto fra identità personale e cultura italiana complessiva
 - Vissuto personale relativo al rapporto fra tradizione e modernità
 - I diritti umani a livello nazionale e in una prospettiva internazionale
 - La persona che lavora, i beni, il denaro e le scelte economiche, l'ambiente e la politica
- Il Bene e il Male nell'esperienza storica della Shoah: ascolto di testimoni. La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX° e XXI° secolo
- *Elaborazione di una teologia della Pace nelle urgenze del mondo attuale*
- Trattazione monografica di argomenti di rilevanza etica: il dolore; l'eutanasia; il morire; origine e fine dell'uomo nelle prospettive religiose
- Esposizione monografica dei contenuti, riflessioni, elementi di criticità e stimolo a partire da un testo letto e analizzato, scelto sulla base di una lista indicata
- Confronto dialogale a partire dalle proprie conoscenze; costruzione creativa di mappe concettuali dei saperi acquisiti e rielaborati.

Metodologia Didattica e Metodo di studio

- Programma presentato e ragionato ad inizio anno; verificato e perfezionato in itinere
- Equilibrio tra lezione frontale, percorsi dialogati, ricerca personale e lavori di gruppo
- Utilizzo del libro di testo e di strumenti di lavoro legati alla multimedialità.
- Facilitare una metodologia per gli apprendimenti con appunti, schemi e mappe concettuali

Modalità di valutazione

La valutazione formativa è misurata con le seguenti modalità:

- partecipazione attenta, attiva e costante al dialogo e alla discussione di classe
- costruzione, elaborazione ed esposizione di ricerche e analisi personalizzate in itinere
- lavori personalizzati al termine di unità didattiche fondamentali.

La valutazione sommativa è formulata con giudizi espressi in scala nominale così ripartita:

- | | |
|--------------------------|---|
| (O) Ottimo | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>eccellenti e costanti</i> |
| (D) Distinto | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>precisi e puntuali</i> |
| (B) Buono | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>soddisfacente</i> |
| (S) Sufficiente | partecipazione, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>discontinui</i> |
| (I) Insufficiente | partecipazione discontinua, ascolto, ricerca personale e contributo critico <i>inadeguati</i> . |